

In Lib. primum Dioscoridis.

249



AIB - Sezione Lazio

POMA ADAMI.



Istituto superiore di Sanità ISS

A detailed botanical illustration in a fine-line, engraved style. It depicts a plant with large, ovate leaves and several round, textured fruits. One fruit in the foreground is cut open, revealing its internal structure. The drawing is centered on the page and serves as a background for the text.

PAGINE ANTICHE ...  
Visita guidata al *Fondo Rari* della  
**Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità**

23 ottobre 2012

Ore 16.30

Viale Regina Elena, 299

Roma

L'Istituto Superiore di Sanità è il principale ente di ricerca italiano per la tutela della salute pubblica. È organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale e svolge attività di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione in materia di salute pubblica.

## La Biblioteca



La Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) - istituita nel 1934 insieme all'Istituto di cui fa parte - opera a supporto dell'attività svolta dai ricercatori dell'ISS. E' specializzata nella documentazione scientifica di ambito biomedico-sanitario ed è aperta anche all'utenza esterna.

Il suo patrimonio documentario a stampa è costituito da oltre 9.000 periodici e da circa 200.000 monografie. Quest'ultime sono ordinate secondo i sistemi di classificazione della *National Library of Medicine* e della *Library of Congress*. Le raccolte librarie comprendono inoltre pubblicazioni di enti nazionali ed internazionali, farmacopee, atti ufficiali, testi di

legislazione sanitaria e letteratura grigia costituita per lo più da rapporti tecnici. Infine, la recente evoluzione verso il formato digitale ha favorito lo sviluppo di una ricca raccolta di oltre 6000 periodici elettronici e numerosi documenti e basi dati online.

Tra le raccolte speciali si segnala un fondo di libri rari e di pregio costituito da oltre mille esemplari di età compresa tra i secoli XVI e XIX. La Biblioteca inoltre, in qualità di Centro Italiano di Documentazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, raccoglie e diffonde tutta la documentazione ricevuta dall'OMS.

Il Fondo antico della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità, comunemente denominato *Fondo Rari*, è costituito da oltre mille volumi a stampa, pubblicati tra il 1504 ed il 1830, a cui vanno aggiunti tre manoscritti posteriori all'introduzione della stampa. Circa la metà del Fondo è composto da opere di medicina e sanità, anatomia, patologia generale, igiene, farmacia, farmacologia, botanica medica, scienze fisiche naturali ed applicate. La restante parte, composta da 92 opere relative ad acque minerali e terme, è stata pubblicata tra il XVI e il XIX secolo. Il Fondo annovera alcune tra le opere più rappresentative del pensiero medico e scientifico di illustri autori tra i quali Ippocrate, Galeno, Avicenna, Mattioli, Mercuriale, Vesalio, Morgagni, Redi, Vallisneri, Lancisi. Alcune edizioni spiccano per la bellezza delle incisioni e per la rilevanza di prestigiosi tipografi che ne hanno curato le edizioni: Manuzio (eredi), Gryphius, Froben, Valgrisi, Blado, Giunta, Giolito, Albrizzi, Pasquali. Merita una speciale menzione la serie dei 17 disegni anatomici di Antonio Canova (1757-1822) realizzati a colori con matita rossa e lapis nero.



Un progetto, finanziato dall'ISS e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) e realizzato tra gli anni 2008-2010 dal Gruppo di Lavoro per la Valorizzazione e la Conservazione del Fondo Rari della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità, ha consentito di conseguire i seguenti obiettivi volti alla valorizzazione e divulgazione del Fondo: catalogazione informatizzata dell'intera raccolta (oggi disponibile sul catalogo online della Biblioteca): digitalizzazione di tutti i frontespizi e di una selezione di pagine/tavole più significative; pubblicazione di un volume monografico dedicato ad una sezione della raccolta (*Immagini botaniche dal Fondo Rari della Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità*. Roma: ISS, 2010); pubblicazione del catalogo a stampa del Fondo (in due volumi).

Il Fondo, custodito in una sala ad esso dedicato (*Sala Rari*), può essere liberamente consultato dagli studiosi previa autorizzazione del Direttore della Biblioteca.

**Il CER dell'AIB Lazio, proseguendo nella proposta di visite guidate presso Biblioteche e Centri di documentazione presenti sul territorio, in collaborazione con *la Biblioteca dell'Istituto Superiore di Sanità*, in questa occasione offre agli associati una visita guidata per conoscere il **“Fondo rari” della Biblioteca ISS. L'incontro, che durerà circa due ore, illustrerà le preziose risorse documentarie antiche della biblioteca e i servizi ad esse collegate.****



*Informazioni e prenotazioni*

[cargini@aib.it](mailto:cargini@aib.it)

*Prenotazione obbligatoria: entro il 20 ottobre*

*Max 25 partecipanti*

*Indirizzo e mappa*

[Viale Regina Elena, 299](#)

